



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Dipartimento per la ricerca, l'innovazione e l'organizzazione

Direzione generale per gli affari generali, il bilancio, le risorse umane e la formazione

SERVIZIO I

Roma, 13 giugno 2006

CIRCOLARE N. 116

Prot. n. 21974

19.01.04/13

Al Capo del Dipartimento per i beni culturali e paesaggistici

Al Capo del Dipartimento per i beni archivistici e librari

Al Capo del Dipartimento per la ricerca, l'innovazione e l'organizzazione

Alla Direzione generale per i beni archeologici

Alla Direzione generale per i beni architettonici e paesaggistici

Alla Direzione generale per il patrimonio storico artistico ed
etnoantropologico

Alla Direzione generale per l'architettura e l'arte contemporanea

Alla Direzione generale per gli archivi

Alla Direzione generale per i beni librari e gli istituti culturali

Alle Direzioni regionali per i beni culturali e paesaggistici

Agli Istituti centrali e periferici

LORO SEDI

e p.c. Al Capo di Gabinetto dell'On.le Ministro

e p.c. Al Collegio di Direzione del Servizio di Controllo Interno

LORO SEDI



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Dipartimento per la ricerca, l'innovazione e l'organizzazione

Direzione generale per gli affari generali, il bilancio, le risorse umane e la formazione

SERVIZIO I

Oggetto: Precisazioni in merito alla circolare n. 112 - Programmazione triennale lavori pubblici per il periodo 2007-2009. Elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2007 - Art. 128 D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" e programmazione degli interventi finanziari ai sensi dell'art. 31, 35 e 36 e segg. del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

In relazione a quanto indicato nella sezione "G" della circolare n. 112 del 8 giugno 2006, relativa alle indicazioni procedurali e alla tempistica (pag. XXV), si precisa che **l'Istituto centrale del restauro, l'Opificio delle pietre dure e l'Istituto per il catalogo e la documentazione** dovranno definire apposite intese con le Soprintendenze e gli Istituti di settore territorialmente competenti, nonché con le Direzioni regionali.

IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Alfredo GIACOMAZZI)